



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (<i>IdSua:1539572</i>)
Nome del corso in inglese	BUSINESS MANAGEMENT
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://economia.unipv.it/sitonuovo/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CATTANEO Carla Bruna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CATTANEO	Carla Bruna	SECS-P/08	PA	1	Caratterizzante
2.	DE GIULI	Maria Elena	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante
3.	GOTTARDO	Pietro	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante
4.	PETROBONI	Giovanni	IUS/04	RU	1	Caratterizzante
5.	PREVITALI	Pietro	SECS-P/10	PA	1	Caratterizzante
6.	VELO	Francesco	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante

BARRILE ALDO MARIA barrile.aldomaria01@ateneopv.it +39 0382986 449
BOSCHIERO LUDOVICA boschiero01@ateneopv.it +39 0382986 449

Rappresentanti Studenti

CERRATO CECILIA cecilia.cerrato01@ateneopv.it +39 0382986 449
CHECCHI ROBERTO roberto.chechchi01@ateneopv.it +39 0382986 449
MASSONE JESSICA jessica.massone01@ateneopv.it +39 0382986 449
NOCERA GIOVANNI giovanni.nocera01@ateneopv.it +39 0382986 449
PASETTI TOMMASO tommaso.pasetti01@ateneopv.it +39 0382986 449
RICCARDI FRANCESCO francesco.riccardi01@ateneopv.it +39 0382986 449
ROSSINI EDOARDO edoardo.rossini01@ateneopv.it +39 0382986 449
SPALLANZANI DAVIDE davide.spallazzi01@ateneopv.it +39 0382986 449
ZAFFUTO MAIKOL CARMELO maikol.zaffuto01@ateneopv.it +39 0382986 449
ZENELI ANXHELA anxhela.zeneli01@ateneopv.it +39 0382986 449

Gruppo di gestione AQ

Carla Bruna Cattaneo
Laura Costa
Pietro Gottardo
Jacopo Madeddu
Maria Rita Rampazi

Tutor

DONATO VESE .
CLAUDIO TOLA .
LYDIA CHRISTINA REICHENSBERGER .
FEDERICA NALDI .
ANTONIO GRAUS .
MARTA CASTAGNOLA .
THANH HANG BUI .
CHIARA BARATTINO .
Maria Chiara DEMARTINI
Carla Bruna CATTANEO
Roberto FONTANA
Claudia TARANTOLA
Maria Elena DE GIULI
Maria Elena GENNUSA
Giorgio RAMPA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e gestione delle imprese (in seguito MEGI) si propone di offrire una solida preparazione manageriale in grado di fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie ad affrontare i continui mutamenti che caratterizzano gli attuali sistemi economico-sociali e, nel contempo, di dotarli di strumenti cognitivi idonei a stimolare l'interesse all'aggiornamento continuo, all'approfondimento di conoscenze e competenze specifiche del proprio ambito professionale. Il profilo formativo del laureato in Economia e gestione delle imprese vuole rispondere all'esigenza del sistema economico-produttivo (sia in ambito industriale che dei servizi) di potersi avvalere di figure professionali dotate di competenze interdisciplinari e si colloca tra le aree convergenti del management delle imprese sia private - profit e non profit - sia pubbliche. Il CdLM si propone di fornire una formazione teorica e metodologica avanzata che consenta al laureato in Economia e gestione delle imprese di formulare scelte strategiche coerenti con il contesto competitivo in cui si troverà ad esercitare la propria attività professionale o direzionale e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali.

30/05/2017

Sulla base di queste premesse è stato predisposto un percorso formativo, articolato in quattro semestri, in cui all'insieme di insegnamenti fondamentali volti a fornire solide basi metodologiche, si affiancano insegnamenti in grado di valorizzare i diversi settori scientifico disciplinari che meglio possono contribuire alla definizione di un profilo formativo in grado coniugare le metodologie proprie della gestione aziendale alle specificità dei settori di attività economica. Le molte differenze in termini di competenze ed ambiti di ricerca che sono riconoscibili all'interno di un medesimo settore disciplinare, trovano nel CdL MEGE la migliore espressione, divenendo parte integrante della specializzazione che con la proposta formativa si persegue.

Il percorso formativo si conclude con la predisposizione e la successiva discussione di una dissertazione elaborata in modo originale dal candidato sotto la supervisione di uno o più Docenti.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione è stata condotta in data 1 febbraio 2011 attraverso l'invio di una nota del Preside di Facoltà, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alle proposte di modifica del corso di laurea ed alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico approvato dal Consiglio di Facoltà.

Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano, Camera di Commercio di Pavia, Unione Industriali della provincia di Pavia e Amministrazione provinciale di Pavia.

Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. L'ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia e di Voghera, la CCIAA, l'Unione Industriali e l'Amministrazione provinciale hanno espresso parere favorevole in merito agli ordinamenti didattici in quanto essi contribuiscono a rendere l'offerta didattica della Facoltà maggiormente rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale. L'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Vigevano non ha ritenuto di formulare osservazioni.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

07/06/2017

La consapevolezza dell'importanza di sviluppare e rafforzare nel tempo le relazioni con il sistema economico-produttivo così da rendere possibile la verifica sistematica delle corrispondenze del percorso formativo con le esigenze del mondo del lavoro, ha favorito nel corso degli anni l'avvio di differenti iniziative. Nello specifico si possono riconoscere livelli diversi d'intervento: da un lato attività che hanno impatto diretto sulla progettazione del percorso formativo e che, conseguentemente, vanno a modificare ed arricchire, in alcuni casi, i contenuti della stessa offerta formativa, in questo senso assumono un ruolo importante i professori a contratto di cui il CdLM può avvalersi in alcuni specifici ambiti disciplinari; dall'altro iniziative che coinvolgono più direttamente gli studenti lungo l'arco temporale che va dalla valutazione e scelta del percorso di studi magistrale sino alla definizione ed elaborazione del lavoro di tesi di laurea.

Con riferimento al ruolo dei professori a contratto, in fase di definizione dell'offerta formativa sono stati individuate, per garantire una migliore corrispondenza del percorso formativo alle esigenze del mondo del lavoro, alcune aree di attenzione che hanno portato ad identificare nelle nuove tecnologie applicate alla comunicazione, nell'analisi dei mercati finanziari e negli strumenti di analisi di bilancio gli ambiti disciplinari ove prevedere la possibilità di avvalersi di figure professionali in grado, grazie all'esperienza e alla competenza, di supportare la formazione dello studente. E' opportuno inoltre sottolineare come un soggetto che proviene dal sistema economico produttivo sia anche volano per lo sviluppo di ulteriori occasioni di contatto ed avvio di relazioni, l'esperienza maturata conferma tale tendenza.

Altre forme di confronto e verifica vedono coinvolti laureati MEGI che si sono resi disponibili a partecipare ad incontri sia con gli studenti per rappresentare la loro esperienza nel passaggio dal mondo universitario al mondo del lavoro sia con i potenziali studenti, in occasione ad esempio della giornata di presentazione delle Lauree Magistrali organizzate a livello di Ateneo.

Una delle forme più significative di relazione con il sistema produttivo è rappresentata dalla organizzazione di seminari che divengono occasione per verificare se le conoscenze acquisite dagli studenti sono in linea con le aspettative dei relatori (si può così osservare la capacità di interagire dell'aula, il grado di attenzione, la partecipazione e non ultimo lo sviluppo di contatti ex

post). La presenza in aula di esponenti di realtà produttive è momento importante anche per l'avvio di collaborazione su progetti di tesi e/o stage sia curricolari che extracurricolari. L'organizzazione di momenti di approfondimento in forma di seminari, workshop od ancora laboratori tematici interessa diversi ambiti disciplinari (dalla gestione delle risorse umane alle metodologie di comunicazione).

Infine risulta opportuno fare riferimento ad una tra le ultime iniziative, in ordine di tempo, che ha visto l'avvio di un rapporto di stretta collaborazione con una realtà che opera a livello internazionale nell'ambito della consulenza per la riorganizzazione dei processi produttivi. L'esperienza si è sviluppata partendo dalla condivisione di alcuni obiettivi in termini di contenuti, a cui hanno fatto seguito un primo momento di incontro con gli studenti e poi colloqui con gli stessi e selezione di alcuni candidati per l'avvio di progetti di stage finalizzati o allo sviluppo di lavori di tesi o alla assunzione. La relazione che si è instaurata ha portato all'individuazione di alcuni possibili spazi di miglioramento dello stesso percorso formativo ed alla progettazione di attività integrative nella forma di laboratori che saranno oggetto di sperimentazione nel prossimo anno accademico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Manager, imprenditore, manager di aree funzionali, operatore nella pubblica amministrazione	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>Il CdLM in Economia e gestione delle imprese si propone di rispondere alla richiesta, che si manifesta in tutti i Paesi europei, di laureati con competenze manageriali dotati di una solida preparazione tecnico-organizzativa e capaci di operare in una dimensione interculturale. In particolare, il percorso di studio si propone di rispondere alla domanda da parte delle imprese di figure professionali dotate di un'accentuata formazione interdisciplinare orientata a gestire ambiti complessi ed in grado di coniugare le metodologie proprie della gestione aziendale alle specificità dei settori di attività economica.</p> <p>competenze associate alla funzione:</p> <p>Il laureato in Economia e gestione delle imprese si colloca in un'ampia area di impiego, che va dalle industrie produttive di beni e servizi agli enti pubblici e territoriali, alla attività libero professionale di consulenza. In particolare, i laureati del CdLM al termine del percorso di studi avranno acquisito sia un'approfondita conoscenza dei processi gestionali e delle logiche che ispirano le scelte imprenditoriali sia una adeguata padronanza delle strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei processi e delle decisioni in relazione agli specifici ambiti applicativi nei settori privato (profit e non profit) e pubblico. Saranno in grado di acquisire, in forma autonoma, le informazioni necessarie ad interpretare i fenomeni economici ed a gestire le conseguenti problematiche aziendali nonché di porsi in relazione con i diversi stakeholder, tenendo conto del diverso livello di specializzazione e competenza dell'interlocutore e del ruolo che lo stesso occupa.</p> <p>sbocchi occupazionali:</p> <p>Il corso prepara ad una pluralità di professioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- manager inteso quale gestore dell'attività d'impresa nella sua unitarietà, sia essa privata profit o non profit o pubblica- imprenditore inteso come iniziatore di nuove attività d'impresa, leader di organizzazioni e promotore della loro modernizzazione- manager di aree funzionali all'interno dell'impresa, quali marketing, produzione, organizzazione- operatore dell'area pubblica con specifica vocazione ad occupare posti chiave per la modernizzazione della pubblica amministrazione e la gestione dei rapporti pubblico-privato- posizioni lavorative connesse al processo di integrazione europea ed al processo di globalizzazione, realtà queste in cui il laureato in MEGI potrà porre a frutto l'approccio interdisciplinare ed interculturale sviluppato nel corso degli studi	
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)	

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
5. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M.509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente. I requisiti curriculari richiesti sono le competenze e le conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel Regolamento didattico. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

30/05/2017

Il Corso di Laurea Magistrale è ad accesso non programmato, con prova d'ammissione. Per essere ammesso al CdLM il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti curriculari minimi:

- almeno n. 18 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-P/07 e SECS-P/08;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-P/01 e SECS-P/02;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-S/01 e SECS-S/06;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD: IUS/01, IUS/04 e IUS/09;
- almeno n. 3 CFU riferibili alle conoscenze informatiche;
- almeno n. 3 CFU riferibili alla conoscenza della lingua inglese.

È consentito un margine di tolleranza sino ad un massimo del 10%, ossia sino a un massimo di 6 CFU, che può applicarsi indifferentemente a uno solo dei gruppi di SSD sopra elencati o a più gruppi.

Il requisito curriculare minimo relativo alla conoscenza della lingua inglese si considera soddisfatto se il candidato possiede certificazioni linguistiche internazionali che attestino una conoscenza equivalente o superiore al livello B1 del Common European Framework sia per le capacità di comprensione ed espressive, sia per le abilità di lettura.

Il requisito curriculare minimo relativo alle conoscenze informatiche si considera soddisfatto se il candidato possiede certificazioni che attestino una conoscenza equivalente o superiore al possesso della cosiddetta patente informatica (ECDL Core Start o Full Syllabus 5.0) per almeno quattro moduli.

I requisiti curriculari minimi (sopra specificati) si intendono automaticamente soddisfatti dai candidati che abbiano conseguito presso l'Università di Pavia una laurea triennale:

- nella Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe 17) e nella Classe delle lauree in Scienze

Economiche (Classe 28), per i corsi di laurea istituiti secondo l'ordinamento didattico di cui al D.M. 509/99;

- nella Classe Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe L-18) e nella Classe Scienze Economiche (Classe L-33), per i corsi di laurea istituiti secondo l'ordinamento didattico di cui al D.M. 270/04.

Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione che provengano da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti curriculari minimi (sopra specificati) ma che siano in possesso di una elevata preparazione, corrispondente a una votazione di laurea di 110/110 (o equivalente per i titoli conseguiti all'estero), in classi di laurea diverse da quelle di cui al punto precedente, il Consiglio di Dipartimento, sentito il referente del Corso di Laurea Magistrale, può prevedere un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

Il candidato (con la sola esclusione dei laureati con elevata preparazione di cui al punto precedente) che superi la soglia di tolleranza prevista per i requisiti curriculari minimi, su indicazione del Consiglio di Dipartimento, sentito il referente del corso, può frequentare singoli insegnamenti offerti dal proprio Ateneo di provenienza o dall'Università degli Studi di Pavia e sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale. L'ammissione è comunque subordinata al superamento con esito positivo della prova di ammissione di cui al successivo punto.

La prova d'ammissione, volta a verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, consiste in una prova scritta a risposta multipla di cui una sola esatta tra le tre elencate per ciascun quesito. Le materie oggetto della prova di ammissione sono le seguenti:

- Microeconomia e Macroeconomia;
- Matematica generale e Matematica finanziaria;
- Statistica;
- Economia aziendale e Economia e gestione delle imprese;
- Istituzioni di diritto privato e Diritto commerciale.

Sono esonerati dall'obbligo della prova d'ammissione, e sono pertanto ammessi al CdLM, in quanto riconosciuti in possesso di personale adeguata preparazione, esclusivamente i laureati dell'Università di Pavia provenienti dai corsi di laurea triennale della classe delle lauree in Scienze Economiche (Classe 28) e della classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe 17), istituiti secondo l'ordinamento didattico ex D.M. 509/99, e dai corsi di laurea triennale in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe L-18) e di Scienze Economiche (Classe L-33), istituiti secondo l'ordinamento didattico ex D.M. 270/04 che abbiano conseguito il titolo con votazione finale uguale o superiore a 95/110.

È possibile l'iscrizione in corso d'anno, purché in tempo utile per permettere una frequenza delle attività formative rispettosa delle eventuali propedeuticità e coerente con la struttura generale del CdLM e, in ogni caso, entro il 1° marzo di ogni anno. Si applicano al riguardo le disposizioni del Regolamento studenti.

In particolare, possono procedere all'iscrizione sotto condizione gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'Università degli Studi di Pavia nella Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe 17) e nella Classe delle lauree in Scienze Economiche (Classe 28) - ex DM 509/99 - e nella Classe Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe L-18) e nella Classe Scienze Economiche (Classe L-33) - ex DM 270/04 - che al termine di scadenza di presentazione della domanda di ammissione abbiano già acquisito almeno 150 CFU.

Gli studenti, iscritti ai corsi di laurea dell'Università degli Studi di Pavia così come identificati nel dettaglio al precedente punto, la cui media dei voti degli esami sostenuti sia uguale o superiore a 25/30 (media aritmetica per i laureandi nelle classi ex DM 509/99 e media ponderata per i laureandi nelle classi ex DM 270/04) sono esonerati dalla prova d'ammissione.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Economia e gestione delle imprese si propone di offrire una solida preparazione manageriale in grado di fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie ad affrontare i continui mutamenti e l'evoluzione che caratterizzano gli attuali sistemi economico-sociali.

Peculiarità del profilo formativo del laureato in Economia e gestione delle imprese è il carattere multi-disciplinare. Tale tipo di preparazione risponde ad una chiara esigenza del mercato e si colloca tra le aree convergenti del management delle imprese sia

private (profit e non profit) che pubbliche avendo quale riferimento aspetti direttamente collegati alla organizzazione (dei sistemi informativi così come delle risorse umane) ed alla comunicazione.

Questa preparazione è bivalente: da un lato si caratterizza per una buona conoscenza dei sistemi d'impresa e dei processi che ne caratterizzano il funzionamento ed è volta a dotare gli studenti degli strumenti d'analisi che costituiscono la base fondamentale della conoscenza manageriale; dall'altro si caratterizza per la spiccata competenza in più specifici ambiti applicativi possibili grazie alle competenze pluri-disciplinari presenti.

Il Corso di laurea magistrale si propone di fornire una formazione teorica e metodologica avanzata che consenta al laureato in Economia e gestione delle imprese di formulare scelte strategiche coerenti con il contesto competitivo in cui si troverà ad esercitare la propria attività professionale o direzionale e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali.

I laureati del corso in Economia e gestione delle imprese al termine del percorso di studi:

- avranno acquisito un'approfondita conoscenza dei processi gestionali e delle logiche che ispirano le scelte imprenditoriali;
- avranno completato la conoscenza dei quattro linguaggi che caratterizzano la gestione aziendale - giuridico-istituzionale, economico politico, quantitativo ed economico-aziendale - e saranno in grado di svilupparne le applicazioni nelle principali aree funzionali della gestione aziendale;
- avranno acquisito una adeguata padronanza delle strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei processi e delle decisioni in relazione agli specifici ambiti applicativi propri dei diversi insegnamenti presenti nell'offerta formativa;
- saranno in grado di misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni gestionali e strategici dell'azienda e, nel contempo, saranno in grado di acquisire in forma autonoma le informazioni necessarie ad interpretare i fenomeni economici ed a gestire le conseguenti problematiche aziendali;
- saranno in grado di porsi in relazione con i diversi stakeholder e di comunicare loro informazioni e risultati, tenendo conto del diverso livello di specializzazione e competenza dell'interlocutore e del ruolo che lo stesso occupa;
- avranno acquisito gli strumenti cognitivi e la propensione per lo sviluppo e l'aggiornamento continuo delle conoscenze acquisite e sapranno apprendere attraverso l'esperienza diretta ma anche sperimentando nuove modalità formative.

Sulla base di queste premesse si è delineato un percorso formativo, articolato in quattro semestri, in cui, ad un insieme di insegnamenti fondamentali volti a fornire solide basi metodologiche, si affianca un insieme di insegnamenti a carattere multidisciplinare differenziati. Approccio che consente di valorizzare i diversi settori scientifico disciplinari che maggiormente contribuiscono alla definizione del profilo del Corso di studio. Nel contempo, le molte differenze in termini di competenze ed ambiti di ricerca che sono riconoscibili all'interno di un medesimo settore disciplinare divengono parte integrante della specializzazione che nell'ambito del Corso di laurea magistrale ci si propone di perseguire. Obiettivo specifico è consentire allo studente di maturare le competenze necessarie per comprendere ed interpretare, alla luce dei mutamenti indotti dal processo di globalizzazione e di integrazione europea, i complessi processi di sviluppo ed innovazione che caratterizzano il sistema economico - produttivo nazionale ed internazionale. Il percorso formativo si conclude con la preparazione e la discussione di una tesi di laurea elaborata in modo personale dal candidato sotto la supervisione di uno o più docenti - con contenuto coerente con il proprio percorso formativo.

L'obiettivo è dotare gli studenti di adeguati strumenti operativi atti a modellare figure professionali capaci di ricoprire ruoli manageriali ed organizzativi in contesti legati ai servizi, sia pubblici che privati, così come in ambiti a più alto contenuto manifatturiero.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione

I laureati al termine del percorso formativo avranno acquisito conoscenze che permetteranno loro di comprendere e affrontare in ottica interdisciplinare i problemi connessi ai complessi processi di sviluppo ed innovazione che coinvolgono il sistema economico e sociale entro cui le realtà d'impresa sono chiamate ad operare, proponendo in conseguenza soluzioni. Il laureato svilupperà le proprie conoscenze nei diversi ambiti disciplinari attraverso l'utilizzo combinato di una pluralità di strumenti didattici quali lezioni frontali, seminari e workshop organizzati a livello di CdLM o dal singolo Docente, lavori in team, analisi di casi aziendali, simulazioni in aula, consultazione banche dati. La verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione avverrà in itinere principalmente attraverso le prove d'esame previste per ogni insegnamento, nonché tramite la prova finale. A tali verifiche si potranno affiancare presentazioni in aula di lavori di gruppo e/o relazioni di singoli su specifiche tematiche, concordate con il Docente, ed esercitazioni, in cui è essenziale la partecipazione attiva del discente, oltre alla eventuale predisposizione di brevi elaborati scritti su tematiche di approfondimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite permetteranno ai laureati di utilizzare idonei strumenti analitici, metodologici ed operativi a supporto delle soluzioni prospettate a seguito dell'analisi del contesto di riferimento e dei cambiamenti indotti dal processo di globalizzazione e di integrazione europea. A tale scopo alle lezioni frontali si affiancheranno occasioni di confronto con esponenti del mondo produttivo nella forma di workshop e seminari nonché l'analisi e la discussione di casi aziendali. Le capacità acquisite verranno verificate sia in occasione delle prove d'esame finali connesse alle diverse attività formative sia in itinere attraverso la promozione di iniziative (anche coordinate tra più Docenti appartenenti ad aree disciplinari complementari) che portino a sviluppare capacità di lavoro in team.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)COMPETITION LAW [url](#)ANALISI DI BILANCIO [url](#)DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE [url](#)ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)ECONOMICS OF MONETARY INTEGRATION [url](#)MARKETING RELAZIONALE [url](#)METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE [url](#)PORTFOLIO MANAGEMENT - ASSET ALLOCATION E CONTROLLO DEL RISCHIO [url](#)SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)TEORIA DELL'IMPRESA [url](#)METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)BUSINESS PLAN [url](#)CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY [url](#)ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI [url](#)ORGANIZZAZIONE, COMPLIANCE E RISORSE UMANE [url](#)ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI [url](#)STORIA DELL'IMPRESA [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati si caratterizzeranno per l'elevata flessibilità nell'interpretare e gestire problemi che richiedano approcci e competenze multi-disciplinari, avendo quale riferimento lungo il processo decisionale non solo (o non esclusivamente) la componente economico-finanziaria ma anche gli aspetti più direttamente collegati alla sostenibilità sociale, alla responsabilità, nonché all'etica d'impresa qualunque sia il settore di attività d'intervento. Allo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio contribuiranno la partecipazione attiva dello studente sia alle simulazioni in itinere che agli incontri con esperti. Tale attiva partecipazione potrà concretamente manifestarsi attraverso la elaborazione di tesine e/o progetti di ricerca e la presentazione in aula di relazioni, iniziative atte a verificarne l'autonomia di giudizio.</p>
Abilità comunicative	<p>La peculiare multi-disciplinarietà della proposta formativa sarà per i laureati strumento fondamentale per assumere un linguaggio rivolto alla comunicazione con platee culturali di varia estrazione e competenza. Da un lato l'incontro con interlocutori del mondo produttivo permetterà al laureato di confrontarsi con i diversi linguaggi tecnici; dall'altro l'elaborazione di tesine e/o progetti di ricerca e la presentazione in aula di relazioni offrirà ai docenti e allo stesso studente la possibilità di verificare le proprie capacità di comunicare con chiarezza in forma sia scritta che orale, di scegliere le modalità comunicative coerenti con il livello di conoscenza degli interlocutori e, non ultimo, di acquisire un'adeguata padronanza delle principali moderne tecniche presentazione. I laureati devono altresì essere in grado di sostenere una conversazione di argomento economico anche in una seconda lingua straniera (oltre all'inglese) a livello intermedio. Tale capacità verrà accertata nel corso della verifica di profitto relativa all'insegnamento linguistico scelto. Al fine di favorire lo sviluppo di adeguate abilità comunicative anche in un contesto internazionale, la Facoltà promuove e incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di doppia laurea.</p> <p>Ulteriore strumento di verifica della capacità di comunicare in forma scritta e orale è dato dalla presentazione e discussione della tesi di laurea richiesta ai fini della prova finale del percorso formativo.</p>
Capacità di apprendimento	<p>La necessità di affrontare, durante il percorso di studi, ambiti disciplinari differenti darà ai laureati l'opportunità di sviluppare un istintivo interesse per la formazione continua e per l'applicazione di soluzioni innovative grazie a strumenti anche di ricerca in ambiti interdisciplinari. L'intero percorso formativo è concepito in modo da favorire lo sviluppo di un'autonoma capacità di apprendimento essendo prevista, nei diversi ambiti disciplinari, oltre alla didattica frontale, anche la proposta di attività formative che presuppongono la partecipazione attiva del laureato, quali discussioni di casi aziendali secondo un approccio multi-disciplinare ed esercitazioni. La verifica sarà realizzata tramite prove orali e/o scritte e, non ultimo, attraverso la stesura della dissertazione finale.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nella redazione e discussione di una dissertazione scritta - elaborata in modo personale dal candidato sotto la supervisione di uno o più docenti - con contenuto coerente con le scelte formative del candidato e tale da dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e risultato previsti dai descrittori specifici per il corso di laurea. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2017

La prova finale consiste nella redazione e discussione di una dissertazione scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la supervisione di uno o più Docenti.

Attraverso la dissertazione scritta, e la relativa discussione orale, sono accertate e valutate: l'adeguatezza delle conoscenze del candidato sul tema trattato, anche attraverso l'ampiezza della bibliografia e delle citazioni; le capacità analitiche e di sintesi critica del candidato, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti teorici, quantitativi e operativi offerti dal CdLM; la capacità del candidato di formulare proprie opinioni, supportate da una coerente motivazione e da metodi adeguati propri di uno o più ambiti disciplinari. La dissertazione scritta ha per oggetto un tema scientificamente rilevante ed è finalizzata a dimostrare la capacità del candidato di applicare allo svolgimento del tema assegnato gli strumenti, i metodi e le tecniche propri degli insegnamenti che caratterizzano il percorso formativo del candidato. La tesi di laurea può avere per oggetto anche lo sviluppo, presso un'impresa multinazionale o un'istituzione internazionale, di uno specifico progetto preventivamente concordato tra il relatore designato dal Dipartimento e un responsabile presso la struttura ospitante.

La lingua impiegata nella dissertazione scritta e durante la discussione orale è, di norma, quella italiana. Nel caso in cui il candidato abbia svolto un periodo di studio all'estero o abbia sviluppato uno specifico progetto presso organizzazioni pubbliche o private straniere, ovvero qualora altre esigenze lo rendano necessario o opportuno in relazione agli obiettivi formativi del CdLM, ai fini della dissertazione scritta e della prova finale si può fare ricorso a una lingua diversa.

La discussione è pubblica; la votazione finale è assegnata da un'apposita Commissione di laurea, nominata dal Direttore di Dipartimento, tenuto conto: del parere sul contenuto della tesi espresso dal relatore, dal correlatore e, se nominato, dal secondo correlatore; dell'andamento della prova orale; della media ponderata dei voti riportata dal candidato nel corso degli studi. I crediti formativi acquisiti in seguito al riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico della Coorte di appartenenza del richiedente, concorrono soltanto al conteggio dei crediti necessari per il conseguimento della laurea magistrale ma sono esclusi dal computo della media dei voti; dell'intero percorso formativo del candidato. Per la valutazione della dissertazione finale e per l'eventuale attribuzione della lode si applicano le regole stabilite nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale della coorte di appartenenza dello studente.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Regolamenti_PdS

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Lezioni_ed_esami

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Date-Esami>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://economia.unipv.it/sitonuovo/?pagina=p&titolo=Sedute-laurea>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ANALISI DI BILANCIO link			9	22	
		Anno						

2.	SECS-P/07	di corso 1	ANALISI DI BILANCIO link	NAVARONI MATTEO		9	44
3.	IUS/04	Anno di corso 1	COMPETITION LAW link	PETROBONI GIOVANNI	RU	6	44
4.	ING-INF/05	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE DIGITALE E MULTIMEDIALE link	COSTA PAOLO		6	30
5.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link	COLLEONI ANTONIO		6	44
6.	MAT/03	Anno di corso 1	DYNAMIC PROGRAMMING, OPTIMAL CONTROL AND APPLICATIONS link	DEMICHELI STEFANO	PO	3	30
7.	SECS-P/09	Anno di corso 1	ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI link	GOTTARDO PIETRO	PA	9	66
8.	MAT/06	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLA TEORIA DEI PROCESSI STOCASTICI link	DOLERA EMANUELE	RU	3	30
9.	M-FIL/02	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LOGICA link	MINARI PIERLUIGI		9	72
10.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MARKETING RELAZIONALE link	CATTANEO CARLA BRUNA ANGELA	PA	9	66
11.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE link	VECCHIO GIOVANNI		6	44
12.	SECS-S/06	Anno di corso 1	PORTFOLIO MANAGEMENT - ASSET ALLOCATION E CONTROLLO DEL RISCHIO link			6	22
13.	SECS-S/06	Anno di corso 1	PORTFOLIO MANAGEMENT - ASSET ALLOCATION E CONTROLLO DEL RISCHIO link	DE GIULI MARIA ELENA	PA	6	22
		Anno di	SOCIOLOGIA DELLA	RAMPAZI MARIA			

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale).

15/05/2017

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle

ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

LM DAY: a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Libretto orientamento

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione delle Imprese per l'anno accademico 2017/18 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

30/05/2017

Nel Corso di Laurea Magistrale possono essere riconosciute, all'interno delle attività a libera scelta degli studenti, e per un numero massimo di 6 CFU, le esperienze di stage svolte sia all'estero, nell'ambito del programma di mobilità internazionale Erasmus Traineeship, sia in Italia, nell'ambito di un progetto formativo coerente con gli obiettivi di apprendimento e di risultato previsti dal corso di laurea magistrale.

Le modalità di riconoscimento di tali attività e la loro valutazione ai fini della carriera dello studente sono stabilite con delibera del Consiglio di Dipartimento sulla base del parere formulato dal tutor aziendale e dal Docente referente del corso.

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Le Groupe ESC Clermont Graduate School of Management (Clermont-Ferrand FRANCE)	01/03/2008		Doppio
2	Université de Strasbourg (Strasbourg FRANCE)	08/06/2007		Doppio
3	Eberhard Karls Universität (Tübingen GERMANY)	30/09/2012	5	Doppio

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

24/05/2017

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

28/09/2016

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2016

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2016

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I questionari Almalaurea di valutazione delle esperienze di tirocinio verranno somministrati a conclusione delle attività del gruppo di lavoro dedicato, che prevede tra i suoi componenti, oltre ad Almalaurea, l'Università di Pavia e altri atenei lombardi."



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/05/2017

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/06/2017

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di Riesame e, pertanto, redige il Rapporto di Riesame (annuale e ciclico). Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdL, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdL. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della qualità del Corso di Studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato inizialmente nominato dal Consiglio di Dipartimento in data 25 febbraio 2013, poi modificato in data 3 novembre 2014, 25 gennaio 2016, 28 novembre 2016 e 29 maggio 2017.

Esso è così composto:

- Referente del Corso di Studio, con compiti di Coordinatore del Comitato;
- due Docenti del Corso di Studio;
- un Rappresentante degli studenti del Corso di Studio;
- un Tecnico Amministrativo con responsabilità di segreteria didattica.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/05/2017

Il Gruppo di Gestione e Assicurazione della Qualità con cadenza annuale si riunisce al fine di valutare sia gli indicatori di rendimento degli studenti che i dati relativi ai questionari di valutazione della didattica. A queste attività periodica di verifica

interna, si affianca ed integra l'analisi degli esiti occupazionali dei laureati del CdS anche alla luce delle risultanze e delle proposte contenute nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Parallelamente, il Gruppo di gestione AQ identificherà nel corso dell'anno momenti di incontro sia con gli studenti, per fornire informazioni ed aggiornamenti su temi che li vedano direttamente coinvolti e, nel contempo, per accogliere dagli stessi eventuali osservazioni e/o suggerimenti, sia con i Docenti per meglio monitorare nel corso dei semestri la risposta dell'aula agli stimoli proposti nei diversi ambiti disciplinari, fare emergere eventuali criticità e identificare eventuali cambiamenti da apportare per una migliore programmazione. Tali attività possono essere realizzate anche nella forma di contatto diretto tra il Referente del CdS e/o i Docenti del Gruppo gestione AQ e gli studenti e i Docenti del CdS stesso - le informazioni sono condivise all'interno delle diverse componenti il Gruppo e divengono supporto essenziale per la redazione del Rapporto di Riesame.

Al fine di rilevare con continuità ogni criticità che venga a manifestarsi e porre in essere eventuali azioni correttive il Gruppo di Assicurazione della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di tutor (oltre che delle componenti le rappresentanze studenti) che interfacciandosi continuamente con l'aula sono meglio in grado di percepire esigenze ed aspettative. Il Gruppo di AQ ha programmato non meno di due riunioni con il corpo docente nel corso dell'anno, Tali riunioni sono, di norma, convocate ad inizio A.A. ed al termine delle attività didattiche del primo semestre (qualora se ne manifesti la necessità anche al termine del secondo semestre). L'incontro collegiale rappresenta una occasione per meglio identificare quelle iniziative che possono favorire il coordinamento tra contenuti dei diversi insegnamenti, valutare eventuali esigenze e recepire ogni suggerimento utile a migliorare il percorso formativo nel suo insieme e, non ultimo, verificare l'efficacia delle azioni poste in essere.

QUADRO D4

Riesame annuale

15/06/2017

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del Corso di Studio nell'anno accademico precedente. Tale Rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

L'attività di riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'Università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o da fonti non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di Docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni il Gruppo di Riesame può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, (così come la identificazione di forme di monitoraggio). I risultati delle eventuali iniziative poste in essere verranno poi valutati in occasione dell'attività di riesame degli anni successivi.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico è finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdS per consegnarli anche alla luce dei cambiamenti e degli adattamenti via via apportati nel periodo osservato.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo

e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
Nome del corso in inglese	BUSINESS MANAGEMENT
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://economia.unipv.it/sitonuovo/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CATTANEO Carla Bruna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CATTANEO	Carla Bruna	SECS-P/08	PA	1	Caratterizzante	1. MARKETING RELAZIONALE
2.	DE GIULI	Maria Elena	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante	1. PORTFOLIO MANAGEMENT - ASSET ALLOCATION E CONTROLLO DEL RISCHIO
3.	GOTTARDO	Pietro	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI
4.	PETROBONI	Giovanni	IUS/04	RU	1	Caratterizzante	1. COMPETITION LAW
5.	PREVITALI	Pietro	SECS-P/10	PA	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE, COMPLIANCE E RISORSE UMANE
6.	VELO	Francesco	SECS-P/08	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BARRILE	ALDO MARIA	barrile.aldomaria01@ateneopv.it	+39 0382986 449
BOSCHIERO	LUDOVICA	boschiero01@ateneopv.it	+39 0382986 449
CERRATO	CECILIA	cecilia.cerrato01@ateneopv.it	+39 0382986 449
CHECCHI	ROBERTO	roberto.cecchi01@ateneopv.it	+39 0382986 449
MASSONE	JESSICA	jessica.massone01@ateneopv.it	+39 0382986 449
NOCERA	GIOVANNI	giovanni.nocera01@ateneopv.it	+39 0382986 449
PASETTI	TOMMASO	tommaso.pasetti01@ateneopv.it	+39 0382986 449
RICCARDI	FRANCESCO	francesco.riccardi01@ateneopv.it	+39 0382986 449
ROSSINI	EDOARDO	edoardo.rossini01@ateneopv.it	+39 0382986 449
SPALLANZANI	DAVIDE	davide.spallazzi01@ateneopv.it	+39 0382986 449
ZAFFUTO	MAIKOL CARMELO	maikol.zaffuto01@ateneopv.it	+39 0382986 449
ZENELI	ANXHELA	anxhela.zeneli01@ateneopv.it	+39 0382986 449

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cattaneo	Carla Bruna
Costa	Laura
Gottardo	Pietro
Madeddu	Jacopo
Rampazi	Maria Rita

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VESE	DONATO	.
TOLA	CLAUDIO	.

REICHENSBERGER	LYDIA CHRISTINA	.
NALDI	FEDERICA	.
GRAUS	ANTONIO	.
CASTAGNOLA	MARTA	.
BUI	THANH HANG	.
BARATTINO	CHIARA	.
DEMARTINI	Maria Chiara	
CATTANEO	Carla Bruna	
FONTANA	Roberto	
TARANTOLA	Claudia	
DE GIULI	Maria Elena	
GENNUSA	Maria Elena	
RAMPA	Giorgio	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via San Felice 5 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2017
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso 0240500PV

Massimo numero di crediti riconoscibili **30** *DM 16/3/2007 Art 4*
Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Economia e legislazione d'impresa *approvato con D.M. del 09/05/2012*
- International business and entrepreneurship - Management internazionale e imprenditorialit

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	31/01/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	07/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/02/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Economia e gestione delle imprese (trasformazione dell'omonimo pre-esistente corso di Laurea specialistica) il NuV ha valutato la progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione al rapporto tra attività di ricerca e di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli

studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Economia e gestione delle imprese (trasformazione dell'omonimo pre-esistente corso di Laurea specialistica) il NuV ha valutato la progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione al rapporto tra attività di ricerca e di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Data l'ampiezza degli obiettivi formativi e sbocchi professionali coerenti con le discipline comprese nella classe e le attese del mercato, in termini di figure professionali, si è ritenuto opportuno individuare percorsi formativi specifici per coloro che desiderano specializzarsi nelle tematiche di amministrazione finanza e controllo (LM in Economia e Legislazione d'impresa), coloro che vogliono acquisire competenze specialistiche di management (LM in Economia e gestione delle imprese) e coloro che sono orientati a specializzarsi, in lingua inglese, sulle tematiche concernenti le imprese internazionali (LM in International business and economics).

Infatti i tre corsi di laurea formano figure professionali distinte con sbocchi occupazionali diversi.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	221704863	ANALISI DI BILANCIO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		22
2	2017	221704863	ANALISI DI BILANCIO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Matteo NAVARONI		44
3	2017	221704822	COMPETITION LAW <i>semestrale</i>	IUS/04	Giovanni PETROBONI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	44
4	2017	221704864	COMUNICAZIONE DIGITALE E MULTIMEDIALE <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Paolo COSTA		30
5	2017	221704866	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/04	Antonio COLLEONI		44
6	2017	221704071	DYNAMIC PROGRAMMING, OPTIMAL CONTROL AND APPLICATIONS <i>semestrale</i>	MAT/03	Stefano DEMICHELIS <i>Professore Ordinario</i>	MAT/03	30
7	2016	221702524	ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Luisa ROSTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/02	44
8	2016	221702525	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Francesco VELO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/08	66
9	2017	221704868	ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Pietro GOTTARDO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/09	66
10	2017	221704072	INTRODUZIONE ALLA TEORIA DEI PROCESSI STOCASTICI <i>semestrale</i>	MAT/06	Emanuele DOLERA <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/06	30

11	2017	221704073	ISTITUZIONI DI LOGICA <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Pierluigi MINARI <i>Professore Ordinario Università degli Studi di FIRENZE</i>	M-FIL/02	72	
12	2017	221704878	MARKETING RELAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Carla Bruna CATTANEO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/08	66	
13	2017	221704880	METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Giovanni VECCHIO		44	
14	2016	221702526	ORGANIZZAZIONE, COMPLIANCE E RISORSE UMANE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Pietro PREVITALI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	66	
15	2017	221704881	PORTFOLIO MANAGEMENT - ASSET ALLOCATION E CONTROLLO DEL RISCHIO <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Maria Elena DE GIULI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/06	22	
16	2017	221704881	PORTFOLIO MANAGEMENT - ASSET ALLOCATION E CONTROLLO DEL RISCHIO <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente non specificato		22	
17	2017	221704883	SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/07	Maria Rita RAMPAZI		44	
18	2016	221702529	STORIA DELL'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Mario Valentino RIZZO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/12	44	
							ore totali	800

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Aziendale	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>ORGANIZZAZIONE, COMPLIANCE E RISORSE UMANE (2 anno) - 9 CFU</i> <i>ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (2 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale <i>ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>MARKETING RELAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>BUSINESS PLAN (2 anno) - 9 CFU</i> <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI (2 anno) - 9 CFU</i>	63	45	30 - 45
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ANALISI DI BILANCIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/12 Storia economica <i>CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELL'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ECONOMICS OF MONETARY INTEGRATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>TEORIA DELL'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	30	12	12 - 12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>PORTFOLIO MANAGEMENT - ASSET ALLOCATION E CONTROLLO DEL RISCHIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 15
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale <i>COMPETITION LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	6	6 - 9

*DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		69	54 - 81
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off
			CFU Rad
	SPS/07 Sociologia generale		
	<i>METODOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	12 - 12
Attività formative affini o integrative	<i>SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	min 12
	<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		12	12 - 12
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo 120			
CFU totali inseriti		120 105 - 132	



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	30	45	24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	12	12	12
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	SECS-P/12 Storia economica			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	6	15	6
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	9	6
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/12 Diritto tributario			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		54		
Totale Attività Caratterizzanti			54 - 81	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle			

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle

Attività formative affini o integrative	informazioni			
	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/08 - Diritto costituzionale			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	12	12	12
	SECS-P/05 - Econometria			
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/13 - Scienze merceologiche			
	SECS-S/05 - Statistica sociale			
	SPS/07 - Sociologia generale			

Totale Attività Affini 12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	24	24	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività 39 - 39

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Alle conoscenze specialistiche che caratterizzano il CdLM in Economia e gestione delle imprese si valuta essenziale affiancare ed integrare competenze trasversali relative alla sostenibilità ambientale di processi produttivi (peculiare del settore SECS-P/13 Scienze merceologiche di cui si chiede l'inserimento) e della gestione finanziaria (proprie del settore SECS-P/09 Fiananza aziendale di cui si chiede l'inserimento).

Obiettivi specifici sono: consentire allo studente di maturare le competenze necessarie per comprendere ed interpretare i complessi processi di sviluppo ed innovazione che caratterizzano il sistema economico - produttivo nazionale ed internazionale; dotare gli studenti di adeguati strumenti operativi atti a modellare figure professionali capaci di ricoprire ruoli manageriali ed organizzativi in contesti legati ai servizi, sia pubblici che privati, così come in ambiti a più alto contenuto manifatturiero.

Note relative alle attività caratterizzanti